

LA GIUNTA PROVINCIALE

*Omissis**d e l i b e r a*

- 1) di costituire il Consorzio di II grado denominato Consorzio di Miglioramento Fondiario di II grado Valle di Cembra con sede in Cembra, per i territori interessati dai Consorzi di Miglioramento Fondiario sottoelencati:

<i>Elenco C.M.F. interessati</i>	<i>Sede</i>	<i>Comune</i>
C.M.F. Palù di Giovo e Serci	Giovo	Giovo
C.M.F. Ville e Valternigo	Giovo	Giovo
C.M.F. Ceola	Ceola di Giovo	Lisignago
C.M.F. Lisignago	Lisignago	Lisignago
C.M.F. Cembra	Cembra	Cembra
C.M.F. Faver	Faver	Faver
C.M.F. Grumes	Grumes	Grumes

C.M.F. Grauno	Grauno	Grauno
C.M.F. Segonzano	Segonzano	Segonzano
Cons. irr. e di miglior. fond. Segonzano	Piazzo di Segonzano	Segonzano

- 2) di approvare lo statuto del Consorzio di Miglioramento Fondiario di II grado Valle di Cembra nel testo approvato dagli Organi Consortili interessati dei consorzi suddetti.

Il testo dello Statuto, munito del visto del Presidente della Giunta provinciale, fa parte integrante della presente deliberazione, che sarà pubblicata in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

Statuto: *Omissis*.

Il Presidente
BAZZANELLA

Il Dirigente: Marco Moreschini

ANNO 1993

LEGGI E DECRETI

REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 28 febbraio 1993, n. 3

Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

promulga

la seguente legge:

TITOLO I

Disposizioni generali

CAPO I

*Principi organizzativi e delega
di funzioni*

Art. 1

(Obiettivi)

1. In attuazione dell'articolo 6 dello Statuto

JAHR 1993

GESETZE UND DEKRETE

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 28. Februar 1993, Nr. 3

Einführung der Freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES
REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

I. TITEL

Allgemeine Bestimmungen

I. KAPITEL

*Organisatorische Grundsätze und Übertragung
von Aufgaben*

Art. 1

(Zielsetzung)

1. In Anwendung des Artikels 6 des Sonder-

speciale di autonomia e con riferimento all'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa», la Regione Trentino-Alto Adige riconosce l'attività casalinga come lavoro a tutti gli effetti, meritevole di adeguata tutela previdenziale.

Art. 2

(Delega delle funzioni amministrative)

1. Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi previdenziali sono delegate alle Province autonome di Trento e di Bolzano, che le esercitano con le stesse modalità previste dall'articolo 2 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa».

2. Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono, con propri atti legislativi e regolamentari, a disciplinare le modalità di erogazione delle prestazioni e quanto altro attiene all'esercizio delle funzioni delegate.

3. La Giunta regionale si sostituisce alle Giunte provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inattività o di violazione della presente legge.

4. Per gli atti emanati nell'esercizio di funzioni amministrative delegate con la presente legge è ammesso ricorso entro sessanta giorni alla Giunta provinciale territorialmente competente, la quale decide in via definitiva.

Art. 3

(Rapporti finanziari)

1. Al fine di stabilire un raccordo per gli aspetti finanziari relativi alla gestione delegata della presente legge, le Province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono alla Regione un programma finanziario annuale e triennale concernente gli oneri previsti per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 2.

2. La Giunta regionale, visto il programma finanziario annuale e triennale di cui al comma 1, sentito il parere della commissione di cui all'articolo 6 della legge regionale 24 maggio 1992,

autonomiestatutes und in bezug auf den Artikel 5 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» anerkennt die Region Trentino-Südtirol die im Haushalt ausgeübte Tätigkeit als Arbeit in jeder Hinsicht, die einen angemessenen Vorsorgeschutz verdient.

Art. 2

(Übertragung der Verwaltungsaufgaben)

1. Ab dem Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes werden die Verwaltungsaufgaben betreffend die Verwirklichung der Vorsorgemaßnahmen auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, die sie durch die gleichen im Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» vorgesehenen Einzelvorschriften ausüben.

2. Die autonomen Provinzen Trient und Bozen regeln durch eigene Gesetzgebungs- und Verordnungsmaßnahmen die Einzelheiten zur Auszahlung der Leistungen und überhaupt alles, was die Ausübung der übertragenen Aufgaben betrifft.

3. Der Regionalausschuß tritt in der Ausübung der übertragenen Aufgaben im Falle einer fortdauernden Untätigkeit oder einer Übertretung des vorliegenden Gesetzes an die Stelle der Landesausschüsse.

4. Für die Maßnahmen, welche in der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Verwaltungsaufgaben getroffen werden, ist innerhalb von sechzig Tagen eine Beschwerde an den gebietsmäßig zuständigen Landesausschuß zugelassen, der darüber endgültig entscheidet.

Art. 3

(Finanzbeziehungen)

1. Um eine Verbindung für die finanziellen Aspekte der übertragenen Gebarung dieses Gesetzes festzulegen, übermitteln die autonomen Provinzen Trient und Bozen der Region ein jährliches und dreijähriges Finanzprogramm betreffend die Ausgaben, die für die Ausübung der im Sinne des Artikels 2 übertragenen Aufgaben vorgesehen sind.

2. Der Regionalausschuß schlägt nach Einsichtnahme in das jährliche und dreijährige Finanzprogramm nach Absatz 1 und nach Anhören

n. 4, concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa», propone annualmente al Consiglio regionale l'ammontare del fondo per l'esercizio delle funzioni delegate alle Province autonome ai sensi dell'articolo 2.

3. Con legge di bilancio viene approvato l'ammontare del fondo e alla ripartizione del medesimo provvede la Giunta regionale secondo quanto previsto dall'articolo 14.

4. Ai fini del riscontro del corretto utilizzo vincolato dei fondi regionali, le Province autonome trasmettono alla Regione, entro il mese di aprile, il conto consuntivo della gestione riferito all'anno solare immediatamente precedente.

5. La liquidazione dei finanziamenti avviene in unica rata anticipata.

6. I finanziamenti non utilizzati nell'anno di riferimento sono restituiti alla Regione. Eventuali disavanzi di gestione troveranno opportuno ripiano nell'ambito della assegnazione finanziaria relativa all'anno successivo.

Art. 4

(Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe)

1. A decorrere dal 1° gennaio 1993 è istituita, ad integrazione della legge 5 marzo 1963, n. 389, l'assicurazione regionale volontaria per la corresponsione della pensione a favore delle persone casalinghe, iscritte agli Albi provinciali di cui all'articolo 8 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa».

2. L'assicurazione medesima è organizzata su base volontaria. L'adesione avviene a domanda della persona interessata.

Art. 5

(Contribuzione)

1. Le persone casalinghe iscritte all'assicurazione regionale di cui all'articolo 4 sono tenute a versare alla Provincia autonoma territorialmente competente, entro il primo trimestre dell'anno di riferimento, una contribuzione pari a quella prevista per il pagamento dei versamenti volontari all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

des Gutachtens der Kommission gemäß Artikel 6 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» jährlich dem Regionalrat das Ausmaß des Fonds für die Ausübung der Aufgaben vor, die den autonomen Provinzen im Sinne des Artikels 2 übertragen worden sind.

3. Mit Haushaltsgesetz wird der Betrag des Fonds genehmigt, und der Regionalausschuß sorgt für die Aufteilung desselben gemäß den im Artikel 14 vorgesehenen Bestimmungen.

4. Zur Feststellung der korrekten zweckgebundenen Verwendung der regionalen Mittel senden die autonomen Provinzen der Region innerhalb des Monats April den Rechnungsabschluß der Gebärung zu, welcher sich auf das unmittelbar vorhergehende Kalenderjahr bezieht.

5. Die Auszahlung der Finanzierungen erfolgt im Vorhinein durch eine einzige Rate.

6. Die im Bezugsjahr nicht verwendeten Finanzierungen werden der Region zurückerstattet. Allfällige Gebärungsüberschüsse werden bei der finanziellen Zuweisung für das nachfolgende Jahr eine zweckmäßige Anwendung finden.

Art. 4

(Einführung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen)

1. Mit 1. Jänner 1993 wird in Ergänzung des Gesetzes vom 5. März 1963, Nr. 389 die freiwillige Regionalversicherung zur Entrichtung der Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen eingeführt, die in den Landesverzeichnissen nach dem Artikel 8 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» eingetragen sind.

2. Diese Versicherung läuft auf freiwilliger Basis. Der Beitritt erfolgt auf Antrag der betroffenen Person.

Art. 5

(Beitragsleistung)

1. Die bei der Regionalversicherung nach dem Artikel 4 eingetragenen im Haushalt tätigen Personen haben innerhalb des ersten Quartals des Bezugsjahres bei der gebietsmäßig zuständigen autonomen Provinz eine Einzahlung in Höhe jener zu leisten, die für die freiwilligen Beitragsleistungen für Haus- und Familienangestellten an das NISF vorgesehen ist, und zwar zuzüglich 20

(INPS) del settore servizi domestici, maggiorata del 20 per cento.

2. In caso di eventuali ritardi nei versamenti o di mancati versamenti si applica la normativa relativa ai versamenti volontari all'INPS per la costituzione della pensione di vecchiaia.

Art. 6

(Istituzione dei conti individuali)

1. La contribuzione versata da ogni assicurato concorre a formare i singoli conti individuali.

Art. 7

(Decorrenza della pensione regionale)

1. La pensione regionale spetta agli assicurati che abbiano compiuto l'età di sessantacinque anni e che possano far valere almeno quindici anni di contribuzione all'assicurazione regionale.

Art. 8

(Misura della pensione regionale)

1. Al perfezionamento dei requisiti di cui all'articolo 7, è corrisposta, in tredici mensilità, una pensione di vecchiaia, a domanda, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età pensionabile.

2. L'ammontare della pensione è determinato convertendo in rendita vitalizia i contributi risultanti sul conto individuale di cui all'articolo 6, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale per le pensioni della previdenza sociale. La pensione è corrisposta in rate bimestrali anticipate.

3. La rendita è integrata al trattamento minimo INPS con le stesse norme e modalità previste dalla legge 11 novembre 1983, n. 638 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. La pensione regionale di vecchiaia, che non riveste i caratteri della reversibilità, è soggetta alla disciplina della perequazione automatica, secondo le disposizioni vigenti.

5. In caso di decesso anteriore al termine di maturazione del diritto a pensione della persona

Prozent.

2. Bei allfälligen Verzögerungen in den Einzahlungen oder bei fehlenden Einzahlungen werden die Bestimmungen angewandt, die die freiwilligen Beitragsleistungen an das NISF für die Festsetzung der Altersrente betreffen.

Art. 6

(Einrichtung der persönlichen Konten)

1. Die von jedem Versicherten eingezahlte Beitragsleistung trägt zur Errichtung der einzelnen persönlichen Konten bei.

Art. 7

(Beginn der Entrichtung der Regionalrente)

1. Die Regionalrente steht den Versicherten zu, die das fünfundsiebzehnte Lebensjahr vollendet haben und mindestens fünfzehn Beitragsjahre für die Regionalversicherung geltend machen können.

Art. 8

(Ausmaß der Regionalrente)

1. Sobald die Voraussetzungen nach dem Artikel 7 gegeben sind, wird auf Antrag eine Altersrente in dreizehn Monatsraten entrichtet, welche vom ersten Tag des Monats nach jenem der Erreichung des Pensionsalters zuerkannt wird.

2. Der Betrag der Rente wird dadurch festgesetzt, indem die Beiträge, die sich aus dem persönlichen Konto nach dem Artikel 6 aufgrund der im Bereich der Sozialvorsorge auf gesamtstaatlicher Ebene geltenden Bestimmungen ergeben, in eine Leibrente umgewandelt werden. Die Rente wird in Zweimonatsraten im vorhinein entrichtet.

3. Die Leibrente wird der Mindestbehandlung des NISF nach den gleichen Bestimmungen und Einzelheiten angeglichen, die im Gesetz vom 11. November 1983, Nr. 638 und in darauffolgenden Änderungen und Ergänzungen vorgesehen sind.

4. Die regionale Altersrente, die den Hinterbliebenen nicht zusteht, unterliegt nach den geltenden Bestimmungen der Regelung der automatischen Angleichung.

5. Bei Ableben der bei der Regionalversicherung eingetragenen Versicherten vor dem Zeit-

iscritta all'assicurazione regionale, qualora la stessa abbia versato il contributo previsto per un periodo di almeno cinque anni, si procede alla liquidazione «una tantum» di una somma pari all'importo dei contributi versati a favore del coniuge superstite, dei figli od equiparati minorenni, o maggiorenni se inabili, o delle eventuali altre persone a carico comprese nel nucleo familiare.

Art. 9

(Mancato compimento del periodo minimo di contribuzione)

1. I contributi che non risultano utili ai fini del compimento del periodo minimo previsto dall'articolo 7 vengono incamerati nel fondo di cui all'articolo 10.

Art. 10

(Fondo pensioni)

1. I contributi versati dalle persone casalinghe per l'assicurazione regionale e gli importi messi a disposizione ai medesimi fini dalla Regione costituiscono un apposito fondo pensioni necessario per gli interventi previsti.

Art. 11

(Norma transitoria)

1. In fase di prima applicazione, le persone casalinghe nate fra il 1° gennaio 1932 ed il 31 dicembre 1942 possono iscriversi all'assicurazione regionale versando, annualmente fino al sessantacinquesimo anno d'età, un contributo pari a quello previsto dall'articolo 5, moltiplicato per quindici e diviso per il numero degli anni di contribuzione mancanti.

Art. 12

(Relazione annuale)

1. La Giunta regionale presenta annualmente

punkt der Erreichung des Rechtes auf Pension wird ein einmaliger Betrag ausgezahlt, sofern die Versicherte den vorgesehenen Beitrag für einen Zeitraum von mindestens fünf Jahren gezahlt hat. Die Höhe des Betrages entspricht jener der Beiträge, die eingezahlt wurden und nun zugunsten des hinterbliebenen Ehegatten, der Kinder oder gleichgestellten Minderjährigen oder der Volljährigen, wenn sie arbeitsunfähig sind, oder der allfälligen weiteren unterhaltsberechtigten Familienmitglieder gehen.

Art. 9

(Nichtvollendung der Mindestbeitragszeit)

1. Die Beiträge, die für die Vollendung der im Artikel 7 vorgesehenen Mindestbeitragszeit nicht anrechenbar sind, werden in den Fonds gemäß dem Artikel 10 eingezogen.

Art. 10

(Rentenfonds)

1. Die von den im Haushalt tätigen Personen für die Regionalrente eingezahlten Beiträge und die von der Region zu den gleichen Zwecken zur Verfügung gestellten Beträge stellen einen eigenen Rentenfonds dar, der für die vorgesehenen Maßnahmen notwendig ist.

Art. 11

(Übergangsbestimmung)

1. Bei der ersten Anwendung können die im Haushalt tätigen Personen, welche zwischen dem 1. Jänner 1932 und dem 31. Dezember 1942 geboren sind, bei der Regionalversicherung eingetragen werden, indem sie bis zum fünfundsiezigsten Lebensjahr jährlich einen Beitrag in Höhe jenes einzahlen, der im Artikel 5 vorgesehen ist, multipliziert mal fünfzehn und geteilt durch die fehlenden Beitragsjahre.

Art. 12

(Jahresbericht)

1. Der Regionalausschuß legt dem Regional-

al Consiglio una relazione sullo stato di attuazione e sull'andamento della spesa della presente legge.

Art. 13

(Proroga di termini)

1. Al comma 1 e al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 19 ottobre 1992, n. 8 le parole «entro il 31 gennaio 1993» sono sostituite dalle parole «entro il 30 aprile 1993».

2. Il termine di scadenza del 31 dicembre 1992 stabilito per l'adesione e la contribuzione, a valere per l'anno 1993, per gli interventi assicurativi previsti dalla legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 è prorogato al 30 aprile 1993. I suddetti adempimenti devono comunque essere effettuati anteriormente al verificarsi degli eventi che danno titolo agli interventi medesimi.

3. Al comma 1 dell'articolo 33 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 le parole «nel periodo dal 1° gennaio 1992 alla data di entrata in vigore della presente legge» sono sostituite dalle parole «nell'anno 1992».

Art. 14

(Norma finanziaria)

1. All'onere per l'attuazione della presente legge, valutato in lire 26 miliardi e 100 milioni in ragione d'anno, si provvede per l'esercizio 1993 mediante prelevamento di pari importo dal fondo globale iscritto al capitolo 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario medesima.

2. All'onere relativo agli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 10 maggio 1991, n. 10, concernente «Norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione».

3. L'importo di cui al comma 1 viene annualmente ripartito fra le Province autonome di Trento e Bolzano in proporzione al numero di persone casalinghe presenti sul rispettivo territorio.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a

rat jährlich einen Jahresbericht über den Durchführungsstand und über den Stand der Ausgabe dieses Gesetzes vor.

Art. 13

(Verlängerung der Frist)

1. Im Artikel 1 Absatz 1 und 2 des Regionalgesetzes vom 19. Oktober 1992, Nr. 8 werden die Worte «innerhalb des 31. Jänner 1993» durch die Worte «innerhalb des 30. April 1993» ersetzt.

2. Der am 31. Dezember 1992 für die Eintragung und Einzahlung der Beiträge für das Jahr 1993 fällige Termin, um in den Genuß der vom Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 vorgesehenen Vorsorgemaßnahmen zu gelangen, wird auf den 30. April 1993 verlängert. Die obenerwähnte Eintragung und Einzahlung hat auf jeden Fall vor Eintreten der Ereignisse, die Anrecht auf die Vorsorgemaßnahmen geben, zu erfolgen.

3. Im Artikel 33 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 werden die Worte «im Zeitraum vom 1. Jänner 1992 bis zum Inkrafttreten dieses Gesetzes» durch folgende Worte ersetzt: «im Jahre 1992».

Art. 14

(Finanzbestimmung)

1. Die auf 26 Milliarden und 100 Millionen Lire jährlich bewertete Ausgabe für die Durchführung dieses Gesetzes wird für die Finanzgebarung 1993 durch Behebung eines gleich hohen Betrages aus dem im Kapitel 670 des Voranschlages der Ausgaben für dieselbe Finanzgebarung eingetragenen Gesamtfonds gedeckt.

2. Die die darauffolgenden Gebarungen betreffende Ausgabe wird mit Haushaltsgesetz im Sinne des Artikels 7 und in den Grenzen, die im Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 10. Mai 1991, Nr. 10 «Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region» vorgesehen sind, gedeckt.

3. Der Betrag nach Absatz 1 wird jährlich unter die autonomen Provinzen Trient und Bozen im Verhältnis zur Anzahl der im entsprechenden Gebiet anwesenden, im Haushalt tätigen Personen aufgeteilt.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, den es angeht, ist ver-

chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 28 febbraio 1993

Il Presidente della Giunta Regionale
ANDREOLLI

Visto:

*p. Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*
C.A. Comper

Note

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti o menzionati.

Note all'art. 1:

L'art. 6 del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige», recita:

«Art. 6 - Nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali, la regione ha facoltà di emanare norme legislative allo scopo di integrare le disposizioni delle leggi dello Stato, ed ha facoltà di costituire appositi istituti autonomi o agevolarne l'istituzione.

Le casse mutue malattia esistenti nella regione, che siano state fuse nell'Istituto per l'assistenza di malattia ai lavoratori, possono essere ricostituite dal Consiglio regionale, salvo il regolamento dei rapporti patrimoniali.

Le prestazioni di dette casse mutue a favore degli interessati non possono essere inferiori a quelle dell'istituto predetto».

L'art. 5 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa» recita:

«Art. 5 - 1. Avuto riguardo al riconoscimento della funzione della famiglia per la cura e l'educazione dei figli, la Regione riconosce il lavoro casalingo fra le attività che concorrono al benessere ed al progresso della società.

pflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt wird.

Trient, den 28. Februar 1993

Der Präsident des Regionalausschusses
ANDREOLLI

Gesehen:

*Der Regierungskommissär
der Provinz Trient*
C.A. Comper

Anmerkungen

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes zu dem einzigen Zwecke verfaßt, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen oder der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten oder erwähnten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zum Art. 1:

Der Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, betreffend die «Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen» besagt:

«Art. 6 - Auf dem Gebiete der Sozialvorsorge und der Sozialversicherungen kann die Region Gesetzesbestimmungen zur Ergänzung der Vorschriften der Gesetze des Staates erlassen und kann eigene autonome Institute errichten oder ihre Errichtung fördern.

Die in der Region bestehenden wechselseitigen Krankenkassen, die dem Krankenfürsorgeinstitut für Arbeiter einverleibt wurden, können vorbehaltlich der Regelung der vermögensrechtlichen Beziehungen vom Regionalrat wiedererrichtet werden.

Die Leistungen der genannten wechselseitigen Kassen zu Gunsten der Versicherten dürfen nicht geringer sein als die des vorgenannten Institutes».

Der Art. 5 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» besagt:

«Art. 5 - 1. In Berücksichtigung der Rolle der Familie in der Pflege und Erziehung der Kinder zählt die Region die Hausarbeit zu jenen Tätigkeiten, die zum Wohlstand und zum Fortschritt der Gesellschaft beitragen.

2. Nell'ambito delle proprie competenze la Regione integra con la presente legge la normativa statale vigente in materia di previdenza, istituendo in via prioritaria le forme di previdenza volte alla tutela del lavoro casalingo e al sostegno della famiglia nello svolgimento della sua funzione sociale».

Note all'art. 2:

L'articolo 2 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, prevede che le due Province Autonome possano esercitare le funzioni amministrative delegate «direttamente tramite proprie strutture provinciali, o mediante convenzione con enti previdenziali nazionali o con istituti assicurativi, fatto salvo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58».

Note all'art. 3:

Art. 6 L.R. n. 4/92 - La Commissione regionale per la previdenza sociale, prevista dall'art. 6 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, è organo consultivo della Giunta regionale nelle materie concernenti la previdenza.

Note all'art. 4:

- La legge 5 marzo 1963, n. 389, istituisce la «Mutualità pensioni» a favore delle casalinghe, prevedendo che le persone interessate devono rivolgere domanda all'I.N.P.S., indicando l'importo della pensione che desiderano costituirsi al raggiungimento del 65° anno d'età. In base all'importo indicato viene calcolato il contributo mensile che la persona casalinga è tenuta a versare.
- L'art. 8 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, istituisce gli Albi provinciali delle persone casalinghe, prevedendo i requisiti per l'iscrizione agli stessi.

Note all'art. 5:

In base alle tabelle emanate dall'I.N.P.S., la somma richiesta annualmente per il pagamento dei versamenti volontari del settore servizi domestici ammonta attualmente a circa Lire 1.390.000.

L'aumento di tale importo in misura del 20% rende la contribuzione richiesta pari a Lire 1.668.000.

Note all'art. 8:

La legge 11 novembre 1983, n. 638, ha convertito in legge il decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, recante «Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica». L'art. 6 di tale decreto, modificato dalle recenti disposizioni in materia di previdenza, prevede che l'integrazione al trattamento minimo della pensione non

2. Im Rahmen der eigenen Zuständigkeiten ergänzt die Region mit dem vorliegenden Gesetz die geltenden staatlichen Bestimmungen im Sachbereich der Vorsorge, wobei sie vor allem jene Formen der Vorsorge errichtet, die auf dem Schutz der im Haushalt durchgeführten Arbeit und auf die Unterstützung der Familie in ihrer gesellschaftlichen Funktion ausgerichtet sind.»

Anmerkungen zum Art. 2:

Im Art. 2 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 wird vorgesehen, daß die beiden autonomen Provinzen die ihnen übertragenen Verwaltungsaufgaben «direkt über eigene Landesstrukturen oder mittels Abkommen mit gesamtstaatlichen Vorsorgekörperschaften oder mit Versicherungsanstalten unbeschadet der Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 58 vom 6. Jänner 1978» ausüben können.

Anmerkungen zum Art. 3:

Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 4/92 - Die im Art. 6 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 vorgesehene Regionalkommission für soziale Vorsorge ist ein Beratungsorgan des Regionalausschusses auf den die Vorsorge betreffenden Sachgebieten.

Anmerkungen zum Art. 4:

- Das Gesetz vom 5. März 1963, Nr. 389 führt die «Wechselseitigkeit der Renten» zugunsten der Hausfrauen ein und sieht einen Antrag an das NISF seitens der betroffenen Personen unter Angabe des Betrages der Rente, die sie bei Erreichen des 65. Lebensjahres zu beziehen wünschen, vor. Auf der Grundlage des angegebenen Betrages erfolgt die Berechnung des monatlichen Beitrages, den die im Haushalt tätige Person entrichten muß.
- Im Art. 8 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 werden die Landesverzeichnisse der im Haushalt tätigen Personen errichtet und die für die Eintragung nötigen Erfordernisse vorgesehen.

Anmerkungen zum Art. 5:

Auf der Grundlage der vom NISF ausgearbeiteten Tabellen beträgt die für die Entrichtung der freiwilligen Beiträge im Bereich der Haushaltsdienste geforderte Summe gegenwärtig etwa 1.390.000 Lire jährlich.

Durch das Anheben dieses Betrages um 20% erreicht die zu entrichtende Beitragsleistung 1.668.000 Lire.

Anmerkungen zum Art. 8:

Durch das Gesetz vom 11. November 1983, Nr. 638 wurde das Gesetzdekret vom 12. September 1983, Nr. 463 betreffend «Dringende Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Vorsorge und des Gesundheitswesens und für die Einschränkung der öffentlichen Ausgaben» in Gesetz umgewandelt. Im Art. 6 dieses Dekretes, geändert mit den neuesten Bestimmungen

spetta, nel caso di persone non coniugate, ai soggetti che posseggono redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo stesso e, nel caso di persone coniugate, ai soggetti che posseggono redditi propri per un importo superiore a quello sopra descritto ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a tre volte il trattamento minimo medesimo.

Note all'art. 13:

- Il comma 1 ed il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 19 ottobre 1992, n. 8, «Proroga dei termini di cui alla legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, recante «Interventi in materia di previdenza integrativa» recitano:

«1. Al comma 2 dell'articolo 27, al comma 2 dell'articolo 30 ed al comma 3 dell'articolo 33 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, recante «Interventi in materia di previdenza integrativa», le parole «entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge» sono sostituite dalle parole «entro il 31 gennaio 1993».

2. Al comma 1 dell'articolo 33 della legge medesima, le parole «entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima» sono sostituite dalle parole «entro il 31 gennaio 1993».
- Il termine di scadenza del 31 dicembre 1992 era stabilito per l'adesione e la contribuzione ai fini della copertura assicurativa per l'anno 1993 per il caso di degenza ospedaliera dovuta a malattia e di infortunio domestico.
- Il comma 1 dell'articolo 33 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 recita:

«1. In fase di prima applicazione ed in deroga alle disposizioni di cui alla presente legge, le prestazioni previste dagli articoli 10, 14, 18, 23 e 28 sono concesse per tutti gli eventi verificatisi nel periodo dal 1° gennaio 1992 alla data di entrata in vigore della presente legge, su domanda da presentarsi alla Provincia autonoma territorialmente competente entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima. La relativa documentazione sarà prodotta secondo le modalità previste dalle Province autonome per i singoli interventi.»

Note all'art. 14:

- L'articolo 7 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante «Norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione» recita:

«Art. 7 - Leggi che disciplinano spese

1. I disegni di legge che comportano nuove o maggiori spese, ovvero diminuzione di entrate devono essere corredati da una scheda di analisi e valutazione che ne

auf dem Sachgebiet der Vorsorge, wird vorgesehen, daß im Falle von nicht verheirateten Personen die Ergänzung zur Minimumsrente denjenigen nicht zusteht, deren Einkünfte einkommensteuerpflichtig sind, und zwar bei einem Betrag, der die jährliche Summe der Minimumsrente um das zweifache übersteigt, und bei verheirateten Personen denjenigen, deren Einkommen den obengenannten Betrag übersteigen oder deren Einkommen zusammen mit dem des Ehepartners die Minimumsrente um das dreifache übersteigen.

Anmerkungen zum Art. 13:

- Die Abs. 1 und 2 des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 19. Oktober 1992, Nr. 8 «Verlängerung der Fristen» laut Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» besagen:

«1. Im Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge» werden im Artikel 27 Absatz 2 und im Artikel 30 Absatz 2 die Worte «innerhalb von neunzig Tagen ab dem Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes» sowie im Artikel 33 Absatz 3 die Worte «binnen neunzig Tagen ab Inkrafttreten dieses Gesetzes» durch die Worte «bis zum 31. Jänner 1993» ersetzt.

2. Im Art. 33 Absatz 1 dieses Gesetzes werden die Worte «innerhalb von neunzig Tagen ab Inkrafttreten desselben Gesetzes» durch die Worte «bis zum 31. Jänner 1993» ersetzt.»
- Die Verfallsfrist 31. Dezember 1992 war für den Beitritt und die Beitragsleistung zum Zwecke der Versicherungsdeckung für das Jahr 1993 festgelegt worden, und zwar bei Krankenhausaufenthalten wegen Krankheit und Unfällen im Haushalt.
- Der Abs. 1 des Artikels 33 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 besagt:

«1. Bei der ersten Anwendung und in Abweichung von den Bestimmungen nach dem vorliegenden Gesetz werden die in den Artikeln 10, 14, 18, 23 und 28 vorgesehenen Leistungen für all jene Ereignisse gewährt, die im Zeitraum vom 1. Jänner 1992 bis zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes stattgefunden haben, und zwar aufgrund eines Antrages, der bei der gebietsmäßig zuständigen autonomen Provinz innerhalb von 90 Tagen ab Inkrafttreten desselben Gesetzes einzureichen ist. Die entsprechenden Unterlagen werden gemäß den von den autonomen Provinzen für die einzelnen Maßnahmen vorgesehenen Einzelheiten beigebracht.»

Anmerkungen zum Art. 14:

- Der Art. 7 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10, betreffend «Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region» besagt:

«Art. 7 - Gesetze zur Regelung der Ausgaben

1. Die Gesetzentwürfe, die neue Ausgaben oder Mehrausgaben bzw. eine Verringerung der Einnahmen mit sich bringen, müssen mit einer Überprüfungs- und Bewer-

qualifichi gli oneri complessivi in relazione agli obiettivi previsti.

2. Le leggi regionali che prevedono attività o interventi a carattere continuativo o ricorrente determinano di norma l'onere relativo al primo anno e l'onere a regime; possono rinviare inoltre alla legge di bilancio annuale la determinazione dell'entità della relativa spesa.
 3. Le leggi che dispongono spese a carattere pluriennale quantificano sia l'onere relativo al primo anno di applicazione, sia la spesa complessiva, rinviando alla legge di bilancio annuale l'indicazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli anni successivi.
 4. La Giunta regionale può stipulare contratti o comunque assumere impegni nei limiti dell'intera spesa autorizzata dalle leggi di cui al presente articolo. I relativi pagamenti devono, comunque, essere contenuti nei limiti delle autorizzazioni annuali di bilancio.»
- L'articolo 14 della stessa legge recita:
- «Art. 14 - Equilibrio del bilancio di competenza e di cassa
1. Nel bilancio annuale il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno, aumentato dell'eventuale disavanzo di consuntivo, deve essere uguale al totale delle entrate di cui si prevede l'accertamento, comprese quelle derivanti dai nuovi mutui e prestiti regolarmente autorizzati, aumentato dell'eventuale avanzo di consuntivo.
 2. Nel bilancio annuale il totale delle spese di cui si autorizza il pagamento non può superare il totale delle entrate di cui si prevede la riscossione, tenendo conto dei presunti saldi iniziali di cassa.
 3. Nel bilancio annuale il totale delle spese correnti e delle spese per il rimborso di prestiti e mutui non può superare il totale delle entrate iscritte nei primi due titoli previsti dall'articolo 16, escluse le eventuali entrate in essi previste relative ad assegnazioni statali destinate al finanziamento di spese in conto capitale».

tungskarte versehen sein, in welcher das Ausmaß der mit den vorgesehenen Zielsetzungen zusammenhängenden Gesamtausgaben festgelegt ist.

2. Die Regionalgesetze, die fortdauernde oder wiederkehrende Tätigkeiten oder Maßnahmen vorsehen, bestimmen in der Regel die Ausgaben betreffend das erste Jahr und die wiederkehrenden Ausgaben für künftige Jahre; sie können außerdem die Festlegung des Ausmaßes der entsprechenden Ausgabe auf das jährliche Haushaltsgesetz übertragen.
 3. Die Gesetze, die Ausgaben von mehrjähriger Dauer verfügen, legen sowohl das Ausmaß für das erste Anwendungsjahr als auch die Gesamtausgaben fest, wobei für die Bestimmungen der Anteile, die auf jedem der nachfolgenden Jahre lasten sollen, auf das jährliche Haushaltsgesetz verwiesen wird.
 4. Der Regionalausschuß kann Verträge abschließen oder jedenfalls Verpflichtungen in den Grenzen des gesamten Ausgabenbetrages eingehen, zu denen mit den Gesetzen nach diesem Artikel ermächtigt wurde. Die entsprechenden Zahlungen müssen sich jedenfalls innerhalb der Grenzen der jährlichen Haushaltsermächtigungen bewegen.»
- Der Art. 14 dieses Gesetzes besagt:
- «Art. 14 - Ausgleich des Kompetenz- und Kassenhaushaltes
1. Im jährlichen Haushalt muß der Gesamtbetrag der Ausgaben, deren Zweckbindung genehmigt wird, samt dem allfälligen Abschlußfehlbetrag dem Gesamtbetrag der voraussichtlich festzustellenden Einnahmen und den aus neuen, ordnungsgemäß bewilligten Darlehen und Anleihen erwachsenden und um den allfälligen Abschlußüberschuß erhöhten Einnahmen entsprechen.
 2. Im jährlichen Haushalt darf der Gesamtbetrag der Ausgaben, deren Zahlung genehmigt wird, den Gesamtbetrag der voraussichtlich einzuhebenden Einnahmen nicht überschreiten, wobei die angenommenen anfänglichen Kassensalden zu berücksichtigen sind.
 3. Im jährlichen Haushalt darf der Gesamtbetrag der laufenden Ausgaben und der Ausgaben für die Rückzahlung von Anleihen und Darlehen den Gesamtbetrag der in den zwei ersten Titeln des Artikels 16 ausgewiesenen Einnahmen nicht überschreiten, wobei die allfälligen darin vorgesehenen Einnahmen aus Zuweisungen von seiten des Staates ausgeschlossen sind, die für die Finanzierung von Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt sind.»